

Vigili del fuoco in stato di agitazione: “Mancano uomini e mezzi”

Pubblicato: Giovedì 3 Agosto 2017



Le sigle sindacali che fanno capo al comparto dei vigili del fuoco – FNS CISI VVF, CGIL VVF, UIL PA VVF, CONAPO – dichiarano lo stato di agitazione sindacale, chiedendo nel contempo, la formale attivazione, entro i termini di legge, a far data dalla presente comunicazione, della preventiva procedura di conciliazione.

Lo fanno sapere con una nota inviata alla stampa.

“Quanto sopra in riferimento alle problematiche esposte in precedenza e non ancora risolte (vedi nota unitaria del 12 luglio c.m.) dove venivano denunciate ed evidenziate situazioni che ormai compromettono la garanzia del soccorso.

Tutto ciò a causa del notevole abbassamento delle risorse umane dovute ai trasferimenti a vario titolo. Le mobilità nazionali avvenute di recente e quelle prossime a venire, non hanno compensato e non compenseranno minimamente le carenze”.

“Le risorse economiche attualmente assegnate al personale non sono soddisfacenti per la copertura di maggiore straordinario atto a mitigare le carenze ormai croniche dei Capi Squadra e autisti – continua la nota .

La totale assenza (come già più volte segnalato) dei corsi di retraining del T.P.S.S. (Tecnico Primo Soccorso Sanitario)”.

“Per finire, la mancanza di fondi da utilizzarsi per la sistemazione dei mezzi di soccorso ormai al collasso, **la vetustà dei veicoli e la non ultimazione delle procedure atte all’acquisizione a titolo gratuito dalla Provincia di Varese dell’imbarcazione da soccorso**”.

Si tratta, in quest’ultimo caso, dell’imbarcazione in forza all’ex squadra nautica della Polizia provinciale, unità ora sciolta a causa dei passaggi di competenze da Provincia e Regione, che era in forza al comando di Laveno Mombello. **Si tratta di un battello operativo sul lago utilizzato per pattugliamenti e operazioni di soccorso oggi inutilizzato.**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it